

- 54. Prima dell'inizio della gara il primo arbitro constata la impraticabilità del campo di gioco, la Società ospitante fornisce un altro campo di gioco, ma questo non è disponibile per la presenza di altra manifestazioni sportive entro le previste due ore (ovviamente non è gara delle Serie A) .**

Il primo arbitro constatata la impossibilità di far disputare la gara, **controlla le documentazioni presentate dalla due squadre e la identità dei partecipanti alla gara**, quindi chiude il referto che spedirà al GU competente, unitamente al rapporto di gara con le liste dei partecipanti.

- 55. I giocatori di una squadra sono dotati di una pezza di panno che utilizzano di tanto in tanto per asciugare il terreno di gioco nei pressi della loro posizione.**

E' consentito, anzi raccomandato, dalla normativa della asciugatura del terreno di gioco, agli atleti di dotarsi di apposito panno per l'asciugatura personale del terreno. Il 1° arbitro, però, non deve ritardare la ripresa del gioco per attendere che questa operazione personale si compia, ma deve far procedere il gioco normalmente. Ugualmente se l'atleta intento ad asciugare si dovesse trovare fuori posizione, gli deve essere sanzionato il fallo.

- 56. A seguito di un fallo di rotazione è necessario annullare dei punti ad una squadra. Come si debbono comportare gli arbitri se tra i punti da annullare ce n'è uno acquisito per una penalizzazione assegnata alla squadra avversaria? E se nel tempo in cui la squadra si è trovata in errore di rotazione fosse stata assegnata una doppia penalizzazione?**

La Regola 7.7.2 è assolutamente chiara "tutti i punti" vanno annullati, senza alcuna distinzione, però la "penalizzazione" come aspetto disciplinare resta riportata a referto, sul quale, nello spazio "annotazioni", va annotato esattamente il momento (set, punteggio, ragione dell'intervento, nuovo punteggio) in cui si è deciso di togliere i punti, quanti, compreso quello cerchiato. La doppia penalizzazione contemporanea, che non ha avuto come conseguenza la acquisizione di punti, doveva già essere stata trascritta nelle stesse "annotazioni" al momento che si era verificato l'evento.

- 57. Nel corso del 3° set di una gara, un atleta titolare di una squadra è stato squalificato (espulso). Successivamente il campo di gioco diviene impraticabile e la gara viene ripresa in un altro campo di gioco.**

La R. 17.3.2.2 stabilisce che quel 3° set debba essere completamente rigiocato sul nuovo terreno di gioco, con le stesse formazioni iniziali. Nel caso, però, di squalifica o espulsione di un giocatore avvenuta nello stesso set, al posto dell'atleta sanzionato deve essere inserito nel tagliando della formazione iniziale di quella squadra QUELLO CHE LO AVEVA SOSTITUITO nel corso del set annullato.

58. Al termine de 4° set una squadra è sanzionata con una penalizzazione. Al sorteggio prima del 5° set, la squadra penalizzata sceglie di servire.

Il 1° arbitro al sorteggio deve avvertire i capitani che sanzionerà la squadra e prima di autorizzare il primo servizio del 5° set deve mostrare il cartellino giallo. Al che la squadra in ricezione conquisterà un punto, che il segnapunti cerchierà, e deve ruotare la sua formazione ed andare al servizio. E' evidente che, in questo particolare caso, il sorteggio si deve svolgere senza condizionamenti: la squadra che vince il sorteggio può effettuare la scelta che crede più opportuna, di servire, di ricevere, il campo.

59. Durante una gara il LIBERO, in gioco al posto del n. 6, di una squadra si infortuna. L'allenatore vorrebbe che il capitano della squadra, che si trova in quel momento in gioco, sia immediatamente rinominato quale nuovo LIBERO.

Al momento dell'infortunio il n. 6 deve entrare in gioco per il LIBERO. Il capitano della squadra, stando in gioco, non può essere rinominato come nuovo LIBERO.

Per poter attuare il suo desiderio, l'allenatore deve sostituire il capitano con altro giocatore e quindi richiedere la rinomina del LIBERO con il capitano della squadra, il quale per entrare in gioco, ovviamente, dovrà attendere che si sia svolta almeno una azione di gioco.

La sequenza operativa con cui l'allenatore deve procedere:

- l'atleta n. 6 entra al posto del LIBERO infortunato;
- sostituzione regolamentare del capitano della squadra in gioco, con un altro atleta;
- comunicare al 2° arbitro la nomina di un altro capitano della squadra, che il segnapunti deve registrare nello spazio "osservazioni";
- comunicare la designazione quale nuovo LIBERO del capitano della squadra, che il segnapunti deve registrare nello spazio "osservazioni";
- far cambiare la maglia numerata di diverso colore al nuovo LIBERO o una canotta, anch'essa di colore diverso

60. In una squadra, durante il gioco, l'atleta n. 4 si infortuna e viene regolarmente sostituito con il n. 5. Al termine del set l'allenatore fornisce il tagliando della formazione iniziale della sua squadra per il set successivo inserendovi il n. 4. Il 2° arbitro controlla le formazioni ed il 1° da inizio alla gara, che vede la squadra opposta conquistare i primi due punti. Dopodichè il servizio va alla squadra in questione (punteggio 1-2). A questo punto il segnapunti verifica che si appresta a servire il n. 5 anziché il n. 4 riportato a referto.

Evidentemente il secondo arbitro non ha correttamente verificato le formazioni in campo prima dell'inizio del set, ma le Regole assegnano all'allenatore la responsabilità dell'errore, fermo restando la superficialità del 2° di cui si dovrà rendere conto nella sua valutazione. Per questa ragione si deve procedere come segue:

- si deve ripristinare la formazione in campo con l'ingresso del n. 4 o lasciare il n. 5 per sostituzione,
- togliere il punto alla squadra in difetto;
- assegnare il servizio ed il punto alla squadra avversa (3-0), che deve, ovviamente, ruotare.

61. In un terreno di gioco utilizzato da più squadre, una gara si protrae oltre l'orario d'inizio della successiva. Quale è la procedura precedente l'inizio di questa gara?

Alla base di un incontro di pallavolo c'è la necessità di presentare gli atleti ad iniziare la gara in condizioni fisiche ottimali. Per questo viene adottato il "Protocollo di gara", che permette questa indispensabile condizione. Normalmente in tali casi, se le due squadre non possono disporre di uno spazio adatto per il riscaldamento fisico, nel qual caso si parte subito con il "Protocollo ufficiale" appena il terreno di gioco è libero, si concede un tempo di almeno 20', per poi iniziare partire con il "Protocollo".

62. All'inizio del 3° set l'allenatore di una squadra consegna il tagliando della formazione iniziale al 2° arbitro, il quale lo consegna al segnapunti che a sua volta la trascrive a referto. Prima dell'inizio del set, il 2° arbitro verifica la formazione erroneamente consultando il tagliando del set precedente e facendola disporre secondo questo. Dopo alcuni punti il segnapunti segnala l'errore di rotazione.

La responsabilità della formazione iniziale è tutta dell'allenatore che la fornisce, pur in presenza di una superficiale verifica da parte del 2°, che dovrà renderne conto alla propria Struttura. Pertanto, al momento in cui ci si accorge dell'errore di formazione, si deve assegnare il servizio alla quadra avversa, ripristinare quella l'esatta e togliere i punti conquistati dalla squadra in difetto nell'errata formazione.